COMUNICATO STAMPA

**Il programma di Working Title Film Festival 7
A Vicenza 11 anteprime italiane e una europea
Nella sezione Industry due incontri su “Video storytelling
tra arte e impresa” e “Fare cinema indipendente”**

*Tra i lungometraggi apre Altamar del costaricense Ernesto Jara Vargas (prima europea) e chiude Working Class Goes To Hell del serbo Mladen Djordjevic (prima italiana). In Extraworks
il cortometraggio sperimentale Trust Exercises della statunitense Sarah Friedland, pluripremiata
a Venezia in Orizzonti per il lungometraggio Familiar Touch*

Vicenza, 29 ottobre 2024 – Torna a Vicenza l’appuntamento con il **Working Title Film Festival – Festival del cinema del lavoro**, arrivato alla sua settima edizione, da lunedì 11 a sabato 16 novembre, con un evento di anteprima giovedì 7: le location che ospiteranno le proiezioni e i dibattiti dell’evento, promosso dall’associazione Laboratorio dell’inchiesta economica e sociale Aps, con la direzione artistica di Marina Resta, sono il Cinema Odeon, il centro culturale Caracol Olol Jackson e Zerogloss design store.

Nato nel 2016, il festival conferma il suo focus tematico sul lavoro in un’ottica contemporanea: i conflitti, le innovazioni tecnologiche, i mutamenti, il rapporto con la società e il contesto politico e sociale, italiano e globale. Confermate anche per la settima edizione le tre sezioni di concorso: Lungometraggi & Mediometraggi, aperta a film documentari, di finzione e di animazione sul tema del lavoro di una durata minima di 31 minuti; Cortometraggi, aperta a film documentari, di finzione e di animazione sul tema del lavoro di una durata massima di 30 minuti; ExtraWorks, aperta a film ibridi, sperimentali, video arte, videoclip sul tema del lavoro, senza limiti di durata.

«Working Title Film Festival è da sempre attento a valorizzare le produzioni indipendenti, i generi, i formati e i temi che fanno più fatica ad emergere nei circuiti mainstream – spiega la direttrice artistica **Marina Resta** –. In questa edizione le provenienze sono particolarmente varie: il centro e sud America con Cile, Colombia, Costa Rica, Perù, Venezuela, l'Europa con Belgio, Estonia, Francia, Germania, Italia, Svizzera, Repubblica Ceca e Serbia, e poi l'Armenia, l'Egitto e gli Stati Uniti. Non vediamo l'ora di mostrare al pubblico queste opere, selezionate non solo per l'originalità e l'attualità tematica, ma anche e soprattutto per la freschezza dello sguardo e la capacità degli autori di sperimentare con il linguaggio, o meglio i linguaggi, dell’audiovisivo».

**Programma Industry**

Il programma prevede una sezione Industry, dedicata cioè ai professionisti del settore audiovisivo, ma aperta anche al pubblico. Il primo incontro, evento di anteprima del festival, giovedì 7 novembre alle ore 18 negli spazi di Zerogloss design store (strada Pasubio 106/G) è sul tema **“Video storytelling tra arte e impresa”**, con gli speaker Elena Agosti, curatrice del progetto A&D Artigianato e Design, Youssef DaLima, fondatore e filmmaker di Onymous Studios, Andrea Santini, artista del suono e dei nuovi media, e Aldo Macchi, project manager professionisti della comunicazione Doc Creativity. L'evento è in collaborazione con GoodJob! e CNA Veneto Ovest.

Il secondo incontro, lunedì 11 novembre alle 18 al Cinema Odeon (corso Palladio 176), è su **“Fare cinema indipendente: modelli e opportunità”,** con Ilaria Fantin, Assessore alla cultura del Comune di Vicenza, Jacopo Chessa, Direttore generale della Veneto Film Commission, Marta Melina, Producer SMK Factory e OpenDDB, Damiano Monaco, Regista e produttore Flash Future Film, e Marco Caberlotto, Presidente di CNA Cinema e Audiovisivo Veneto. L'evento è in collaborazione con Doc Servizi e Casa di Cultura Popolare.

**Le anteprime**

Tra i **27 film in concorso** si segnalano **un'anteprima europea** e **11 anteprime italiane**. ***Altamar*** (83') del regista costaricense Ernesto Jara Vargas, in anteprima europea, è il film di apertura, lunedì 11 alle 21 all'Odeon. Il documentario racconta la vita di un pescatore del Costa Rica tra le settimane trascorse in alto mare e gli sporadici ritorni nel suo villaggio in terraferma.

***When We Fight*** (34') degli statunitensi Yael Bridge e Yoni Golijov, in anteprima italiana il 12 novembre alle 21 all'Odeon, segue un grande sciopero di oltre 30 mila insegnanti che nel 2019 bloccò le scuole della California.

Il cortometraggio ***Andy et Charlie*** (21') della francese Livia Lattanzio, in anteprima italiana il 13 novembre alle 21 all'Odeon, ha per protagoniste due giovani donne che si esibiscono sul palco in spettacoli erotici e che, nel corso di un'estate, riflettono sulle loro scelte di vita e sul potere dei loro corpi.

***Life is a game*** (60') degli italiani Luca Quagliato e Laura Carrer, il 14 novembre alle 21 all'Odeon, è un'inchiesta sul lavoro dei rider con numerose testimonianze internazionali, che mescola i linguaggi del documentario e dell'animazione.

È un’anteprima italiana anche ***Working Class Goes To Hell*** (127’) del serbo Mladen Djordjevic, in programma il 15 novembre alle 21 al Cinema Odeon: una satira corrosiva che unisce lotta di classe e soprannaturale, flirtando con i canoni del grottesco e dell’horror.

La giornata di sabato 16 novembre si svolge al Caracol Olol Jackson (viale Crispi 46) ed è dedicata ai film della sezione Extraworks. Tra questi si segnala, in anteprima italiana, ***Trust Exercises***(25'), film sperimentale e di videodanza della regista statunitense Sarah Friedland, recentemente premiata alla Mostra del Cinema di Venezia nella sezione Orizzonti per il lungometraggio *Familiar Touch* (2024), che ha vinto i premi per miglior regia, miglior attrice e il Leone del futuro per il miglior esordio.

**Gli eventi extra**

Una novità di questa settima edizione è la partnership con il **Premio Bookciak, Azione!**, dedicato al rapporto tra cinema e letteratura, nell'ambito della quale il 16 novembre al Caracol Olol Jackson sarà proiettato il cortometraggio vincitore della sezione Memory Ciak: *Ho sognato che a Milano c'era il mare* di Mattia De Gennaro. Il festival inoltre omaggia **Chiara Rigione**, regista e operatrice culturale prematuramente scomparsa nel 2023, intitolandole il Premio Extraworks. È in programma, sempre durante la serata finale, la proiezione del suo cortometraggio *Domani, chissà, forse* e la presentazione di un progetto di archivio a lei dedicato.

**Tutti i film in concorso**

Lungometraggi & Mediometraggi

*Altamar*, Ernesto Jara Vargas

*Banzavóis*, Lorenzo Casali

*Cher Bassin*, Mathieu Kiefer

*Cielo abierto*, Felipe Esparza Pérez

*De schaduwwerkers*, Annelein Pompe

*Life is a game*, Luca Quagliato, Laura Carrer

*The Life and Strange Surprising Adventures of Robinson Crusoe Who Lived for Twenty and Eight Years All Alone on an Inhabited Island and Said It Was His*, Benjamin Deboosere

*When We Fight*, Yael Bridge, Yoni Golijov

*Working Class Goes To Hell*, Mladen Djordjevic

Cortometraggi

*Andy et Charlie*, Livia Lattanzio

*Avitaminosis*, Kateryna Ruzhyna

*Chef*, Vera Kayh

*Fantasmagoría*, Juan Francisco González

*Fikri*, Louisiana Mees-Fongang

*It Takes a Village*, Ophelia Harutyunyan

*Le malcontente*, Simona Brambilla, Chiara Granata

*Motorrodillo*, Alba Jaramillo

*Tatiana*, Emma Onesti

*Tea*, Ayman Sousa

*What’s Up With Numbats?*, Elis Rumma

Extraworks

*Di Visi Di Pietra Memorie*, Andrea Bordoli

*Il resto come sempre*, Lorenzo Picarazzi

*I Suoni del Tempo*, Jeissy Trompiz

*La presa del Palazzo di Inverno*, Mario Blaconà

*Quasi perfetto*, Federico Frefel

*Ritratto temporale III - Alessandra*, Ilaria Pezone

*Trust Exercises*, Sarah Friedland

**Giurie**

Ciascuna sezione di concorso conta tre giurati, con una prevalenza femminile (5 donne e 4 uomini). Per la sezione Lungometraggi & Mediometraggi la giuria è formata dai registi **Cecilia Bozza Wolf**, **Chiara Càmpara** e **Federico Francioni**. Per la sezione Cortometraggi i giurati sono i registi e docenti di cinema **Giulia Cosentino** e **Francesco Montagner**, e il regista **Tommaso Santambrogio**. Fanno parte della giuria **Extraworks**, sezione dedicata ai film ibridi, sperimentali, alla video arte e al videoclip, la regista e montatrice **Vanina Lappa**, il regista e coordinatore editoriale **Morgan Menegazzo** e la montatrice e fotografa **Mariachiara Pernisa**. Saranno loro a decretare i premiati di questa settima edizione nella serata finale, sabato 16 novembre al Caracol Olol Jackson. A queste tre giurie si aggiunge la trasversale **Giuria Giovani**, che assegnerà un premio speciale al miglior film in concorso tra quelli che affrontano le tematiche del lavoro dal punto di vista dei giovani, dei bambini e degli adolescenti.

**Promotori e partner**

Working Title Film Festival 7 è promosso dall’associazione Lies – Laboratorio dell’inchiesta economica e sociale Aps, in partnership con Cinema Odeon, Caracol Olol Jackson, DocServizi e Zerogloss; con il patrocinio e il contributo di Regione Veneto e Comune di Vicenza; con il contributo di Fondazione Monte di Pietà di Vicenza, Cgil Vicenza, Cisl Vicenza, Cisl Vicenza Servizi, CNA Veneto Ovest, A&D Artigianato e Design; partner tecnici Scuola Superiore per Mediatori Linguistici di Vicenza e Rimini - FUSP, SHG Hotel de La Ville, Serimab, Rete Biblioteche Vicentine; media partner Bookciak Magazine, GoodJob!, Cinematographe.it, VeZ – Veneto ecologia Z generation; in collaborazione con Premio Bookciak, Azione!, Casa di Cultura Popolare, IIS Boscardin.

Per il programma completo e le schede dei film: <https://www.workingtitlefilmfestival.it/wtff7/>.

**Contatti per la stampa:** Giulio Todescan | mob. 3407749213 | email giulio.todescan@gmail.com